Anno XL Giovedì 13 Settembre 1906 Conto corrente con la posta N. 221

ASSOCIAZIONI

Udine a domicilio e in tutto il Regno L. 16.
Per gli stati esteri aggiungere le maggiori spese postali — semestre e trimestre in proporzione.
Pagamenti anticipati
Numero separato cent. 5
» arretrato » 10

Giornale di Udine

Esce tutti i giorni eccettuata la Domenica

INSERZIONI

Le inserzioni di annunzi, articoli comunicati, necrologio, atti di ringraziamento, ecc. si ricevono unicamente presso l'ufficio di Amministrazione, via Savorgnana n. 11, Udine. — Lettere non affrancate non si ricevono nè si restituiscono manoscritti.

IL COMPLOTTO CONTRO GUGLIELMO II

Tre anarchici arrestati - L'italiano Mazzini

La lotta con gli agenti di polizia

Londra, 12. — Il *Daily Express* ha da Berlino:

« Oggi è stato scoperto a Breslavia un complotto per assassinare l'imperatore Guglielmo durante il periodo delle manovre nella Slesia.

La scoperta di questo complotto ha avuto per conseguenza l'arresto di tre anarchici stranieri appartenenti ad un gruppo di terroristi internazionali. Essi sono già inscritti nei registri della polizia coi nomi di Mazzini, italiano, Lanberger, polacco, e Friedjung, czeco.

La polizia ha potuto stabilire che essi erano stati mandati a Breslavia per uccidere l'imperatore, durante lo svolgimento delle manovre.

I tre anarchici sono arrivati a Breslavia separatamente e si sono poi riuniti in una casa in via Posener. Stamane gli agenti di pubblica sicurezza ricevettero l'ordine di arrestarli. Occorsero però gli sforzi di quattro agenti per potere trattenere il solo Mazzini. Anche gli altri si ribellarono e tentarono di colpire gli agenti coi coltelli. Si dovettero chiamare dei rinforzi per riuscire ad arrestare i tre forsennati. La lotta fu tanto violenta che i mobili delle camere furono ridotti in pezzi.

La polizia ha trovato un gran numero di documenti importanti nella casa dove avvenne l'arresto, e scoprì che i tre anarchici erano in relazione coll'organizzazione anarchica internazionale, ciò che fa prevedere altri arresti. Vennero pure trovate delle memorie e dei ritagli dei giornali riguardanti le manovre e i viaggi del kaiser.

L'autorità crede che gli anarchici avessero l'intenzione di lanciare qualche bomba contro il kaiser durante le sue escursioni in automobile. »

Un altro arresto

Parigi, 12. — A proposito della scoperta del complotto contro Guglielmo il *Matin* riceve da Berlino:

« A Breslavia nella Posenestrasse al numero 1 abita da parecchi anni una vedova certa signora Wolff, il cui figlio di 21 anni passa per un anarchico ed è sorvegliato dalla polizia, la quale aveva notato che egli riceveva quasi ogni giorno delle lettere dall'estero, e ne aveva fatto intercettare la corrispondenza. Qualche tempo fa la polizia ricevette l'annuncio che il giovane Wolff era un pericoloso anarchico.

La notte scorsa molti agenti si recarono nella casa della Posenestrasse per arrestare il Wolff. Nel pomeriggio venne eseguita una perquisizione nella casa suddetta, e il Wolff fu arrestato e condotto al commissariato. Nella sua camera si erano trovati dei bauli ed era corsa voce che in essi fossero state scoperte delle bombe, ma la notizia non è ancora confermata.

Il giovane Wolff ha subito un primo interrogatorio da parte del giudice istruttore, ma pare che egli non abbia voluto dire nulla che riguardi il complotto ».

Sarebbe tempo di finirla!

Roma 12. — La *Patria* dice:

« Il Ministero della Marina ha dato ordini severissimi perchè vengano scoperti i sotto ufficiali della Spezia presunti autori di un telegramma di protesta contro il collocamento in disponibilità del vice ammiraglio Palumbo. Possiamo anche assicurare che nell'odierno colloquio fra l'on. Giolitti e l'on. Mirabello i due ministri hanno deciso di promuovere una energica azione di repressione e, a seconda dei casi, anche di prevenzione contro le altre possibili infrazioni alla disciplina militare ».

Le grandi manovre navali

Taranto, 12. — I preparativi e le disposizioni per le prossime grandi manovre navali procedono con la massima alacrità.

Oltre la squadra di riserva, ch'è nelle nostre acque da qualche tempo, avremo pel giorno quindici la prima divisione della squadra attiva del Mediterraneo, e successivamente, la seconda divisione, parecchie cacciatorpediniere, oltre le navi sussidiarie, i sommergibili e le moltissime torpediniere, che dovranno prossimamente tutti concentrarsi in questa rada.

Verso la fine del mese, quando l'intero concentramento sarà completato, si avrà una efficenza navale di circa ottanta unità che prenderanno parte alle grandi manovre che si svolgeranno nel Jonio.

Tali manovre s'inizieranno il giorno 10 ottobre e dureranno una ventina di giorni. Il comando generale superiore sarà assunto da S. A. R. il duca di Genova che giungerà qui sulla nave *Lepanto*.

Non è improbabile una graditissima ed attesa visita, in tale ricorrenza, di S. M. il Re.

Un deputato di Trieste dal ministro Rava

Roma, 12. — Il ministro Rava ha oggi ricevuto alla Minerva il dott. Attilio Hortis direttore della biblioteca di Trieste deputato al Parlamento di Vienna, membro dell'accademia della Crusca.

Il dottor Hortis che si trovava da alcuni giorni a Roma per alcuni suoi studi, ripartirà domani per Trieste, indi per Vienna.

Un battaglione in Africa

Napoli, 12. — Il *Perseo* e l'*Adria* partirono diretti in Africa trasportando un battaglione di fanteria di ricambio e parecchi ufficiali.

I Reali a Racconigi

Racconigi, 12. Il Re ricevette stamane il Consiglio comunale di Racconigi, la deputazione provinciale, la presidenza del Consiglio provinciale di Cuneo ed altre rappresentanze.

Alle ore 11,34 giunsero da Valdieri il principe Umberto, le principesse Jolanda e Mafalda, accompagnati dal dottor Quirico.

Il terrore a Varsavia

Berlino, 12. — Si annuncia da Varsavia che in seguito agli avvenimenti di ieri, si fecero durante la notte numerose perquisizioni nelle case degli ebrei. Nel cortile del palazzo municipale si trovano finora in arresto duemila ebrei. Le autorità procedono con estremo rigore contro il « Bund ».

Si teme un « pogrom » militare nel quartiere abitato dagli ebrei. Gli arrestati saranno espulsi in via amministrativa dalla città e deportati in altri paesi. Da lunedì molti abitanti fuggono di nascosto. Coloro che partono apertamente sono perquisiti. Continuano gli arresti. Non si è ancora verificato il numero degli uccisi. I feriti non poterono avere finora assistenza medica. Gli abitanti nascosti nelle loro case patiscono la fame.

Ieri sera fu ucciso un ufficiale a colpi di rivoltella. La truppa rispose con una scarica, uccidendo due persone e ferendone dieci.

Gli Humbert in libertà

Parigi, 12. — Il *Matin* dice che oggi furono rimessi in libertà provvisoria Federico e Teresa Humbert. Hanno scontato più della metà di pena cui erano stati condanati - cinque anni di carcere - e secondo le leggi francesi l'amministrazione giudiziaria può ordinare in tal caso la liberazione provvisoria dei detenuti. A quanto dice il *Matin*, Teresa Humbert sarebbe malandata in salute e dovrebbe assoggettarsi ad un'operazione chirurgica.

CONSIGLIO COMUNALE

La discussione sul lavoro notturno dei fornai

La Giunta completata

(Seduta ordinaria del 12 settembre)

Si apre la seduta alle 2.

Presiede il Sindaco comm. Pecile.

I presenti

Alla seduta assiste scarso pubblico.

Il vice segretario dott. Virginio Doretti legge il verbale della seduta precedente e quindi fa l'appello dei consiglieri.

Risultano presenti:

Antonini, Battistoni, Belgrado, Broili, Carlini, Collovigh, Comelli, Conti, Cudugnello, Doretti, Gori, Luzzatto, Madrassi, Magistris, Measso, Montemerli, Murero, Pauluzza, Pecile, Pico, di Prampero, Salvadori, Sandri, Della Schiava, Tavasani, di Trento, Vittorello, Zavagna.

Dopo di ciò è approvato il verbale.

Il Sindaco giustifica le asssenze dei consiglieri Comencini, Girardini, Schiavi, Bardusco, Schiavi M., Pagani, Perusini e Renier e nomina scrutatori i consiglieri Antonini, Battistoni e Vittorello.

Il saluto del Sindaco

Sindaco, prima di passare alla trattazione dell'ordine del giorno, gli è grato di dare il ben venuto cordiale ai nuovi eletti e di risalutare quei colleghi che il voto degli elettori ha richiamato a sedere in Consiglio.

Rivolge un memore pensiero agli amici che cessarono di appartenere al Consiglio comunale.

Quando fu chiamato dagli amici al posto onorifico e non meritato di presidente, assicurò l'imparzialità più serena, e a questa promessa cercò di tener fede e oggi la riconferma.

Non parla dell'azione avvenire perchè fra breve sarà da discutere il preventivo. Nel periodo trascorso si cercò di svolgere il programma che ha per meta il progresso e il benessere della città, coll'elevazione della classe lavoratrice.

Il voto degli elettori darà nuova lena per proseguire nel cammino del progresso sociale ed economico.

Dopo di ciò si passa all'ordine del giorno.

Le dimissioni del cav. Ballini

Il primo oggetto reca:

Comunicazione delle dimissioni da Consigliere del cav. dott. Federico Ballini.

Il Segretario legge la lettera del cav. Ballini che dichiara di non accettare la carica per ragioni sue particolari e per circostanze.

Measso. Le circostanze d'indole privata che costringono il dott. Ballini a non accettare la carica sono tali da dover prendere atto delle dimissioni, ma la sua valentia amministrativa obbliga a deplorare che egli non possa dare l'opera sua.

Sindaco Il Consiglio di buon grado si associa alle parole del cons. Measso.

Quindi il Sindaco invita i consiglieri a deporre nelle apposite urne le schede per le nomine di cui l'ordine del giorno.

Senza discussione

L'oggetto 4 reca:

Ratifica della deliberazione 17 agosto 1906 N. 2455, presa d'urgenza dalla Giunta Municipale, e relativa a concorso del Comune nelle spese per il mercato-concorso annuale di tori e torelli di tipo jurassico.

Il Consiglio approva senza discussione.

L'oggetto 5 reca:

Conferma in seconda lettura della deliberazione consigliare 18 luglio 1906 relativa al nuovo ordinamento della locale stazione agraria sperimentale.

Il Consiglio approva.

I conti dell'Ospitale

L'oggetto 6 reca:

Ospitale Civile. Conto consuntivo 1904.

E' approvata la mozione che concede il nulla osta per l'approvazione della Giunta provinciale amministrativa.

Sandri chiede quanto il Comune deve per arretrati all'Ospitale e se la somma è disponibile.

Sindaco L. 77,940.66 a tutto 1906 e siccome il debito si trascina di bilancio in bilancio, bisognerà provvedere.

Sandri raccomanda di provvedere perchè il debito va sempre crescendo.

Measso fa degli appunti al bilancio in cui sono comprese delle spese non previste e che si doveano prevedere. Raccomanda di distribuire come si faceva un tempo la relazione del Consiglio amministrattivo.

Sindaco accetta la raccomandazione e la mancata pubblicazione della relazione si deve ad un disguido.

L'oggetto 7 reca:

Ospitale Civile. Bilancio preventivo 1906.

Sindaco. E' stata distribuita la relazione e perciò apre la discussione.

Measso. Chiede su quale numero di dozzine pel 1906 sia computato il redditivo dell'Ospitale.

Sindaco. Si trova impacciato a rispondere per l'assenza dell'assessore.

Measso desiste dalla domanda. Dopo di ciò è approvato il bilancio come deliberato dal Consiglio Ospitaliero.

L'oggetto 8 reca:

Accettazione del mutuo di L. 843,000, concesso con Regio Decreto 7 giugno 1906 per dimissioni di debiti.

Sindaco. Si tratta di una pura formalità.

E' approvato dopo brevi osservazioni il relativo ordine del giorno.

Il regolamento del personale daziario

L'oggetto 9 reca:

Regolamento organico disciplinare del personale daziario. Comunicazione, per le conseguenti deliberazioni, delle osservazioni fatte dal Ministero delle Finanze.

Conti riferisce che il regolamento fu inalzato al Ministero di Finanza che propone delle modificazioni in armonia al regolamento governativo. La Giunta ha creduto di accoglierle.

Sandri. Osserva che i neo eletti non conoscono il regolamento e perciò per conto suo non può votare, tanto più che 5 articoli non furono approvati dal precedente Consiglio.

Sindaco. Allora si rimanda ad altra seduta.

I caloriferi del Colleg. Uccellis

L'oggetto 10 reca:

Proposta di riatto dei caloriferi del Collegio Uccellis.

Comelli riferisce in proposito e dice che gli attuali caloriferi sono inservibili. Si tratta della spesa di L. 1600.

di Trento osserva che i caloriferi attuali non sono riducibili e chiede se non fosse il caso di spendere di più e farli nuovi.

Cudugnello chiede in che consistono i lavori.

Comelli. Il progetto fu compilato dall'Ufficio Tecnico su proposta del sig. Bissattini che assicurò un buon funzionamento.

La spesa per farli nuovi sarebbe di circa 20 mila lire, mentre il provvedimento suggerito è sufficiente.

Il Consiglio autorizza la spesa di L. 1600 secondo il preventivo.

Quanto costano i restauri del Castello

L'oggetto 11 reca:

Museo patriottico in Castello. Concessione di locali ed approvazione della conseguente spesa di adattamento.

Pico riferisce in proposito e aggiunge che gli oggetti richiedono altri locali in Castello. La Giunta propone di adibire altre due stanze e di accordare la spesa di L. 1260.

di Prampero coglie occasione per elogiare la Giunta e la Commissione per quanto ha fatto per il Museo patriottico. Vorrebbe elogiare pure gli impiegati della Biblioteca che furono incaricati dello schedario degli oggetti ed opere da inviarsi al Congresso di Milano per il Risorgimento italiano. Ma ha udito dire che gli impiegati non hanno tempo e che nulla si è fatto. Raccomanda di provvedere perchè lo schedario sia pronto per novembre.

Sindaco risponde che il personale non può, data la mole, fare quell'operazione. Ad ogni modo raccomanderà.

Antonini chiede se nella spesa è compreso l'elenco degli oggetti dei varii musei. Trova grave tale mancanza perchè l'elenco è indispensabile per i visitatori.

Trova che come gli oggetti sono esposti possono essere sottratti.

Sindaco risponde che è giusta l'osservazione ma che la spesa di cui si discute ora, è per i lavori di pavimentazione e di restauro. Ad ogni modo si provvederà anche all'elenco e alla tutela degli oggetti artistici.

Sandri chiede quanto è stato speso per il restauro e stabilità del Castello e quanto si dovrà spendere. Ciò è bene sapere prima di votare le spese per quanto utili non necessarie.

Sindaco risponde che le condizioni statiche sono assai migliorate, ma vi sono ancora lavori importanti ed urgenti per la stabilità del Castello. In una prossima seduta si presenterà al Consiglio il prospetto dei lavori indispensabili, per ottenere i sussidii dal governo.

La proposta della Giunta, dopo di ciò, è approvata.

Il gabinetto batteriologico

L'oggetto 12 reca:

Proposta di acquisto di strumenti e di libri per il gabinetto batteriologico.

Sindaco riferisce che il fondo stanziato in bilancio è esaurito, ma è necessario un credito suppletorio di L. 1012,50 per acquisti degli oggetti di rifornimento.

Measso chiede se si tratta di dotazione o di fornitura.

Sindaco si tratta di dotazione e gli oggetti restano di proprietà del Comune.

Sandri trova pericoloso intaccare il bilancio venturo; è come consumare le rendite prima del raccolto.

Dopo di ciò la proposta è approvata.

A questo punto entra il cons. Muzzatti.

La democrazia in Cimitero

L'oggetto 13 reca:

Determinazione del prezzo di nuove aree riservate nel Cimitero Urbano di S. Vito.

Pico, riferisce sull'argomento. Il Consiglio elevò il prezzo delle aree da 50 a 100 lire. Ciò malgrado le aree vanno ancora vendute in gran numero e i colombari restano vuoti. Ora furono destinate nuove aree riservate ma la Giunta propone di elevare il tasso da 100 a 250 lire.

Antonini trova poco democratico questo provvedimento perchè se la speculazione dei colombari è stata sbagliata....

Sindaco. Sbagliata no....

Antonini. Sbagliata sì, se si prende un provvedimento.

Perchè si deve obbligare la gente ad andare in un sotterraneo?

Raccomanda di concedere delle aree speciali con l'obbligo di fare un monumento sull'area concessa.

Sandri è di parere contrario perchè è democratico far pagare a chi può. Sarebbe favorevole anche ad una cifra superiore per le aree riservate.

Pico. Il costo delle aree riservate deve essere elevato perchè esse sono destinate per coloro che spendono delle migliaia di lire per fare delle cappelle! (*ilarità*).

La proposta della Giunta è approvata.

La gran questione del lavoro notturno dei fornai

L'oggetto 14 reca:

Lavoro notturno degli operai panettieri. Disposizione per l'abolizione.

Sindaco. Apre la discussione sulla relazione e fa dar lettura della disposizione.

Le giuste osservazioni dei cons. Measso

Measso. Sulla massima e per ragioni di umanità non vi può essere disaccordo su questo punto. Molti anni fa si cercò di ottenere l'abolizione del lavoro notturno.

Crede però che nulla si possa fare senza una legge come pel riposo festivo.

In questa questione è poi entrato un vivace elemento polemico che portò alla proposta della Giunta, basandosi sul deliberato del Comune di Torino.

Però la questione deve esser studiata anche dal lato pratico e vedere se basti una disposizione semplice ed isolata per ottenere l'intento. Ciò si potrebbe fare se si trattasse di urgenza assoluta. Manca poi la sanzione e non è detto sotto qual pena sia proibito il lavoro notturno. Allora la disposizione del Consiglio, che si vuol far approvare, diventa un semplice voto.

Rileva che dall'oggi al domani non si può sopprimere una istituzione secolare proposta dalla Giunta.

Crede che l'esperimento sia troppo brusco.

Il lato igienico è un pretesto mentre si tratta di questione sociale.

Vi saranno poi dei perturbamenti economici e basterà fare il pane di notte oltre il Cormor e portarlo a Udine alla mattina per tempo.

Per tutte queste ragioni trova poco ponderata la proposta e ritiene necessaria una legge generale.

Risponde il sindaco

Sindaco risponde dicendo che ragioni di equità e di interesse sociale impongono il provvedimento a favore dei poveri operai panettieri. E' lieto che il cons. Measso convenga nel lato umanitario della questione.

Risponde alle osservazioni e ritiene che la proposta non è immatura e fu incuorata dall'esempio di Torino.

Appunto perchè si tratta di usi secolari, occorre un provvedimento imperativo.

Il Consiglio comunale può far ciò con l'identica efficacia che ha un articolo del regolamento di igiene.

Crede che lo spostamento non sarà grave per i consumatori.

Quanto poi alla mancanza di sanzione penale, dice che essa è contenuta nella legge C. e P. Ammette che si tratta anche di un provvedimento sociale.

Repliche e confutazioni

Measso replica insistendo che il provvedimento non ha carattere urgente e che richiede un intero regolamento, mentre il Comune di Udine vuol introdurre un articolo in un regolamento d'igiene che non c'è. Ripete che la sanzione non esiste perchè manca detto regolamento.

Sandri crede che una questione studiata da 20 anni, debba cominciare ad attuarsi. Naturalmente bisognerà accordare un periodo di tempo prima che la disposizione vada in vigore.

Si preoccupa piuttosto della legalità di essa perchè le grida spagnuole erano ridicole, ma la sentenza della Corte Suprema, incoraggia a fare l'esperimento.

Sindaco insiste sull'opportunità e maturità del provvedimento. Coglie occasione per dire che il forno ora va bene.

Measso. Non si sognò di attaccare il forno.

Muzzatti propone di aggiungere un termine per l'esecutorietà della disposizione.

Sindaco. Bisogna attendere l'approvazione dell'autorità tutoria e si potrà portare il termine a tre mesi dopo l'approvazione stessa.

Dopo di ciò è approvata coi voti della sola maggioranza la seguente disposizione:

« E' proibito ai panettieri, fornai e pasticcieri il lavoro notturno dalla mezzanotte alle quattro. A tal uopo l'Autorità municipale potrà ordinare delle ispezioni con sopraluogo da farsi dai funzionari della vigilanza urbana e rurale in ogni tempo ».

Oggetto rinviato

L'oggetto 15 reca:

Progetto per l'apertura di una strada in prolungamento di Via Castellana sino al Cimitero Urbano.

Su proposta dell'assessore dei lavori pubblici, è rimandato.

Fra Udine e Campoformido

L'oggetto 16 reca:

Comunicazione per le conseguenti deliberazioni del Regio Decreto 8 aprile corrente anno relativo alla delimitazione dei confini fra Udine e Campoformido e alla liquidazione dei rapporti patrimoniali.

E' approvato il seguente ordine del giorno:

Il Consiglio comunale: vista la relazione soprascritta della Giunta Municipale, riconosciutine giusti i motivi e fattili proprî delibera di autorizzare il Sindaco ad interporre ricorso a mente del n. 4 dell'art. 12 della legge organica sul Consiglio di Stato, testo unico 2 giugno 1889, contro quella parte del Decreto Reale 8 aprile 1906 che regola i rapporti patrimoniali tra Udine e Campoformido in conseguenza del mutamento della loro circoscrizione territoriale sancito con la legge 3 luglio 1904 n. 319.

Quando il consigliere Measso alza la mano, il Sindaco crede che voglia parlare e gli concede la parola. Tale equivoco solleva viva ilarità.

L'acquedotto

L'oggetto 17 reca:

Acquedotto comunale. Estesa e sostituzione di tubulature.

Dopo alcune osservazioni dei consiglieri Sandri Cudugnello e Antonini che raccomanda l'inaffiamento delle vie e dopo la risposta dell'assessore Pico, è approvato il seguente ordine del giorno:

Il consiglio comunale visto il prospetto contenente l'elenco dei lavori per la estensione e per la sostituzione di tubulature dell'Acquedotto in Città e nel territorio esterno del Comune;

rilevato che l'importo complessivo dei lavori è preavvisato in lire 35 mila;

riconsciuta la opprotunità di disporre la esecuzione sollecita dei provvedimenti proposti;

ritenuto che essendo detti lavori di indole straordinaria dovrebbesi a sensi dell'articolo 162 N. 3 della legge comunale e provinciale far fronte alla spesa conseguente con un prestito;

ritenuto per altro che in luogo di contrarre un nuovo mutuo, presentasi consigliabile erogare le 35 mila lire introitate quest'anno in seguito all'affranco della enfiteusi Dormisch, delibera;

1. di autorizzare, salva superiore approvazione, i lavori elencati nel prospetto soprariportato, relativi ad estesa e sostituzione di tubulatura dell'Acquedotto comunale, ammettendo la spesa conseguente di lire 35,000:

2. di far fronte alla spesa con l'egual somma introitata quest'anno all'art. 26 *bis* dell'Entrata dipendente dall'affranco dell'enfiteusi Dormisch;

3. di chiedere all'Ill.mo Sig. Prefetto della Provincia l'autorizzazione che i singoli lavori vengano eseguiti separatamente ed in economia.

Le nomine

Il Sindaco proclama l'esito delle nomine di cui all'ordine del giorno. Riescono eletti:

Assessori effettivi: Bardusco cav. Luigi con voti 21, Murero dott. Giuseppe con voti 22.

Assessore supplente: Luzzatto cav. Ugo con voti 22.

Officina comunale del gas: Presidente: Pierpaoli prof. Nazzareno con voti 23.

Membri: Pittassi Tullio con voti 23, Bissattini Giovanni con voti 23.

Per gli insegnanti supplenti

L'oggetto 18 reca:

Proposta di aumento della retribuzione ai maestri supplenti fuori ruolo nelle scuole elementari.

Measso solleva la questione di competenza perchè i maestri supplenti non sono nominati dal Consiglio.

Sindaco. Crede legale e doveroso portare la proposta al Consiglio.

Sandri chiede: se una supplente fosse costretta ad andare per 5 o 6 mesi in supplenza nelle frazioni, le saranno date L. 3 al giorno di indennità oltre la paga?

Comelli risponde che ciò non si verificherà e che l'indennità è solo nei casi normali.

Cudugnello propone un limite massimo.

Resta stabilito il limite in modo che l'indennità non superi le 350 lire.

E' approvato, coll'aggiunta di cui sopra il seguente ordine del giorno:

Il Consiglio Comunale, vista la relazione della Giunta, delibera che ai *supplenti fuori ruolo* addetti alle scuole elementari del Comune sia corrisposto un compenso annuo di lire 450, se maestre, di lire 750, se maestri, da pagarsi in dieci rate mensili postecipate, oltre ad un'indennità giornaliera di lire 3, quando sieno chiamati a prestar servizio nelle scuole rurali; delibera pure che il fondo per le supplenze, inscritto all'art. 73 lett. *b* del bilancio, venga elevato da lire 4500 a lire 6500.

Convenzione colle Ferrovie

L'oggetto 19 reca:

Convenzione con le ferrovie dello Stato relativa alla concessione di attraversare la linea Udine-Pontebba con la conduttura dell'acquedotto.

Pico dà spiegazioni in proposito e quindi è approvato il relativo ordine del giorno.

Per le case popolari

L'oggetto 20 reca:

Acquisto delle aree stradali per l'accesso al gruppo di case operaie ora in costruzione.

Il vice segretario legge il relativo ordine del giorno che porta una spesa complessiva di L. 4795.

Questo argomento solleva vivace discussione e il cons. Cudugnello si dichiara scettico sul sistema delle case operaie non rispondenti ai bisogni degli operai. Trova poi illogico che per un acquisto di strada per conto della Società, il Comune debba versarle altre 4795 lire.

Measso si unisce nel trovare che non è quello il sistema di fare case operaie.

Le borse di studio Marangoni

L'oggetto 21 reca:

Fondazione di Borse di Studio Marangoni. Statuto.

Sindaco crede doveroso di venire ad una soluzione perchè il governo se non verranno accettate le modificazioni da lui proposte, compilerà lo statuto per proprio conto.

Sandri. Mi astengo perchè non conosco nè regolamento nè riforme.

Le proposte della Giunta sono approvate.

Ampliamento di scuole

L'oggetto 22 reca:

Mutui di favore per l'ampliamento di edifici scolastici. Approvazione di alcune varianti ai progetti richieste all'Ufficio tecnico dal Ministero della Pubblica Istruzione.

E' approvato il seguente ordine del giorno:

Il Consiglio comunale accetta le modificazioni volute dal Ministero della pubblica istruzione nei riguardi dei locali aggiunti alla scuola tecnica e dell'edificio scolastico di Paderno.

Alle 5.30 la seduta pubblica è tolta e dopo breve sosta il Consiglio si riunisce

In seduta segreta

Vennero trattati i seguenti oggetti:

Proposta di aumento della mercede giornaliera del capo-selcino e dei quattro selcini anziani.

Approvato

Designazione delle maestre che verranno proposte durante l'anno scolastico 1906-1907 alle 4 classi di tirocinio annesse alla locale Scuola Normale Femminile.

Scelte le maestre Piccinini. Vittoria, Cotterli Maria, Simonitti Elena e Zuccolo Carolina.

Provvedimenti per lo stato di riposo dei medici-condotti anziani, dottori Rinaldi e Chiaruttini.

Approvato.

Segretario della Casa di Ricovero. Aumenti sessennali.

Approvato.

Levatrici condotte. Assunzione a carico del Comune dell'intero contributo per la inscrizione alla Cassa Nazionale di Previdenza per le pensioni.

Approvato.

Guardie campestri Piani e Cremese. Liquidazione di buona uscita per cessazione dal servizio.

Approvato.

Guardie campestri non riassunte quali vigili rurali. Proposte di concessione di buona uscita.

Concessa alle ex guardie Chiandoni, Del Gobbo ed Alessio, negata a Botutto e Tambozzo.

Proposta di sussidio alla vedova del pompiere Guglielmo Madrassi.

Approvato.

Proposta di nomina diretta della signora Del Gobbo-Dell'Oste Maddalena a titolare della condotta ostetrica del secondo riparto interno.

Approvato.

Assegnazione delle grazie dotali Marangoni.

Ottennero la grazia di L. 500 Selva Rosa e Nigris Maria.

Indennità all'usciere del Conciliatore per la pulizia dell'ufficio e per l'assistenza alle udienze.

Approvato.

La tassa sui morti

Siccome i poveri morti non vogliono farsi mettere nei colombari, preferendo di stare all'aria aperta, sotto le stelle benigne, l'assessore Pico ebbe una pensata.

Non vanno ne' colombari, egli pensò, che dovevano essere una risorsa del nostro capo contabile; e noi cresceremo la tassa delle aree. Da 50 fu di recente portata a 100; ora da 100 la portiamo a 250 lire. E' la tassa progressiva applicata al cimitero.

Al cons. democratico Antonini che s'alzò per dire che il provvedimento gli pareva poco democratico, rispose subito l'altro consigliere democratico Sandri sostenendo che i diritti del fisco vanno anche nei cimiteri e domandò che si aggravi la tassa sulle aree riservate.

« Il costo delle aree riservate — rispose serenamente l'assessore Pico — deve essere elevato, perchè esse sono destinate per coloro che spendono delle migliaia di lire per fare delle cappelle. »

E non diciamo altro per non togliere il profumo democratico a questo provvedimento e diminuire le cappelle dell'assessore Pico.

Sul lavoro notturno

Ci scrivono:

Ho visto che il Consiglio comunale ha votato ieri in fretta e in furia l'abolizione o meglio l'interruzione del lavoro notturno nelle panetterie, seguendo il metodo di Torino. Ma si sono dimenticati d'una cosa, e cioè che a Torino, con quell'abolizione o meglio interruzione, applicavano un articolo (il 380) del Regolamento d'igiene di quella illustre città — articolo e regolamento che mancano a Udine.

E allora con quale, anche parvenza di sanzione, il comune potrà entrare nelle case private e in nome dell'igiene far smettere di lavorare?

La Giunta che si è basata sopra una decisione della Cassazione doveva mettersi prima in regola col regolamento; non avendolo fatto, il veto dell'autorità tutoria è inevitabile.

Mi dispiace per quei consiglieri della minoranza che approvarono la disposizione; ma dovrebbero avere capito che certe condiscendenze non fanno che alimentare la smania dell'illustrissimo signor sindaco di ammucchiare i provvedimenti che non sono di pratica utilità, o non si possono attuare, o sono in disarmonia con le leggi liberali esistenti.

X.

CRONACA PROVINCIALE

Da S. DANIELE

L'inaugurazione del ponte sul Tagliamento

Ci scrivono in data odierna:

Si lavora con tutta sollecitudine, col massimo slancio a predisporre ogni cosa sul piazzale del Mercato dove, i prodotti dei numerosi espositori alle nostre mostre, verranno collocati nell'apposita galleria e dove si daranno gli altri divertimenti dello svariato ed attraente programma delle feste che si prevedono grandiose e proficue sotto ogni rapporto.

Domenica, 16 corrente ed i giorni successivi la nostra S. Daniele ospiterà un numero straordinario di visitatori, ai quali mandiamo sin da oggi il saluto più cordiale.

Furono pubblicati i due manifesti riassumenti l'ordine ed il complesso delle cerimonie e dei divertimenti che avranno luogo nei quattro giorni delle feste inaugurali.

Interessante pure, per il numero e la qualità degli animali, che verranno esposti, riuscirà la mostra bovina di lunedì, 17 corr.

Merita anche di venire specialmente ricordata la Gara di tiro a volo, della quale vi riassumo il programma:

Domenica 16 settembre:

Ore 10. — Tiri di prova.

Ore 11. — Tiro S. Daniele. Entratura lire 3. — 3 storni a m. 18, gara a metri 20.

I. premio. Medaglia d'oro, II. id. id. d'argento dorato, III. id. id. dorato, IV id. d'argento, V. id. id.

Ore 13.30. — Gran tiro Ponte Tagliamento. Entratura lire 10. - 5 storni a metri 18, gara a metri 20. Sarà permessa una seconda inscrizione per quelli che hanno mancato alla prima.

I. premio L. 150, II L. 100 III. L. 50, IV. Orologio Zenitt finissimo, V. id. VI. Medaglia d'argento dorato VII. id. VIII. id. IX. id. X. id.

Poules libere, trattenuta 30 0[0. Storni L. 0.50. Servizio d'armaiuolo e di ristoratore.

Come vedete ci sarà di che divertirsi, e nessuno rimpiangerà la spesa d'un viaggio al nostro ameno colle, tanto più se, come è a sperarsi, il divo sole allieterà dei suoi radiosi sorrisi le nostre feste inaugurali.

—

Il Consorzio del ponte sul Tagliamento ci comunica:

« La grande opera agognata da più generazioni, il ponte sul Tagliamento allo stretto di Pinzano-Ragogna, è compiuta. E' tolto l'ostacolo che la natura aveva posto al libero svolgimento dei rapporti ecooomici fra le numerose popolazioni dei Comuni delle due sponde. La tenace volontà vinse anche là dove, a parer di molti, le forze erano impari all'impresa.

Dal 16 corrente il pubblico è ammesso al passaggio e per festeggiare l'avvenimento il Consorzio è lieto d'annunciare di aver ottenuto dai costruttori che dal giorno 16 al 24 settembre vi sia esenzione di pedaggio.

Nei giorni 16, 17, 18, 19, 20 a S. Daniele per cura di benemeriti cittadini avrà luogo una esposizione e festeggiamenti si avranno a Ragogna ed a Pinzano.

Il Ponte è tale grandiosa opera d'arte che onora l'ingegno italiano, e tutti coloro che vorranno onorarci della loro presenza, potranno constatare che non furono vani i sacrifici fatti e le cure date per congiungere le due sponde con questo ammirabile manufatto, che sarà nuovo vanto del civile progresso del nostro Friuli.

Da PINZANO

Le grandi feste di domenica per l'inaugurazione del ponte

Ci scrivono in data 12:

Anche qui avranno luogo domenica grandi festeggiamenti per l'inaugurazione del ponte allo stretto di Pinzano, col seguente programma:

Ore 8. Ricevimento al Municipio delle rappresentanze della sponda destra.

Ore 8.30. Partenza per il ponte del corteo accompagnato dalla banda di Spilimbergo.

Ore 9. Ingresso contemporaneo al ponte delle rappresentanze di destra e sinistra, queste precedute dalla banda di Nogaredo. Spari di cannone al momento dell'incontro.

Vermouth d'onore, consegna dell'opera, discorsi inaugurali, dopo i quali sarà aperto al pubblico il passaggio e per prima alla carrozza postale Pielungo-Pinzano-S. Daniele.

Ore 10; partenza delle rappresentanze per Pinzano con rinfresco e concerto della banda di Nogaredo. Partenza delle rappresentanze per Ragogna e S. Daniele.

Nel pomeriggio, vi saranno festeggiamenti popolari, giostra, ballo con orchestra Marcotti, fuochi d'artificio e illuminazione fantastica del paese.

Numerose giardiniere faranno servizio da S. Daniele a Pinzano.

Da SACILE

Corse ciclistiche e tombola

Ci scrivono in data 12:

Diamo il programma delle corse ciclistiche che avranno luogo domenica prossima 16 corrente nel qual giorno alle 9 si chiuderà l'iscrizione;

Programma: Corsa di resistenza di km. 65. Itinerario: Sacile — Spresiano e ritorno — Tempo massimo ore 2,30

1. premio medaglia d'oro — 2. idem 3. idem d'argento dorato, 4. idem 5. idem medaglia di bronzo, 6. idem.

Corsa riservata ai ciclisti mai premiati.

Percorso: Sacile, S. Fior e ritorno km. 24. Tempo massimo ore 1.

1. premio medaglia d'oro, 2, 3, 4, 5, medaglia d'argento dorato 6, 7, 8, medaglia di bronzo.

Domenica verrà pure estratta la tombola a beneficio della congregazione di Carità

Da S. VITO al Tagliamento

Furto — Il nuovo procaccia — Teatro

Ci scrivono in data 12:

Ieri notte nella frazione di Prodolone ignoti ladri, aperta una finestra, s'introdussero nell'abitazione del contadino Cecco Osvaldo di Gio. Batta, d'anni 30 e gl'involarono la bicicletta del valore di L. 200 circa e una camicia di cotone del costo di L. 3.

Il Cecco, denunciò il furto ai carabinieri.

**

L'Amministrazione delle poste, in seguito a concorso nominò procaccia postale per questo Capoluogo il sig. Vianello Francesco di Angelo, unico concorrente.

**

E' giunta fra noi la compagnia goldoniana « Dora Baldanello » diretta dal cav. Giuseppe Pietriboni,

Darà due sole rappresentazioni la prima questa sera e la seconda domani sera.

Da PORDENONE

I festeggiamenti di settembre

Ci scrivono in data 12:

Pubblichiamo il programma dei festeggiamenti indetti pei giorni 23 e 30 del corrente mese:

Domenica 23 settembre

Ore 9: Ricevimento delle squadre ciclistiche; vermouth d'onore; sfilata per la città. — Ore 10 1[2: Inaugurazione della Grandiosa Pesca di Beneficenza al Salone Coiazzi elegantemente addobbato. — Ore 12: Banchetto sociale. — Ore 14: Corse ciclistiche e podistiche su pista ai pubblici giardini: Gara « Campionato Pordenonese » per batterie (riservata ai soli ciclisti residenti a Pordenone). Giri 30, km. 10, tempo massimo minuti 22; I. premio: medaglia d'oro con fascia artistica di campionato e diploma; II. idem: grande medaglia d'argento dorato e diploma: III. idem: medaglia d'argento e diploma.

Gara Provinciale per batterie (libera a tutti i ciclisti delle Società intervenute alla festa). — Giri 30, Km. 10 — tempo massimo minuti 22. I. premio: Grande medaglia d'oro e diploma; II. grande medaglia d'argento dorato e diploma; III. grande medaglia d'argento e diploma; IV. medaglia d'argento e diploma.

Gymkana Ciclistica con gara di lentezza su spazio di metri 100 (libera a tutti). I. premio: Grande medaglia d'argento e diploma; II. idem medaglia d'argento e diploma; III. idem medaglia d'argento e diploma.

Gara podistica piana di mezzo fondo (libera a tutti). Giri 9, km. 3. Tempo massimo minuti 12.

I. premio: Medaglia d'oro e diploma; II. grande medaglia d'argento e diploma; III. medaglia d'argento e diploma.

Ore 17. Premiazione dei vincitori — Consegna delle artistiche medaglie-ricordo a tutte le squadre intervenute.

Ore 19. Concerto musicale — Illuminazione fantastica nei pressi della Pesca con lanciata di palloni umoristici, ecc. ecc.

Ore 20 1[2. Grande spettacolo d'Opera al Sociale: *Cavalleria Rusticana* e *Pagliacci.*

Domenica 30 settembre

Ore 10. Sfilata ciclistica e visita alla Pesca di Beneficenza.

Ore 14 1[2. Grande concerto bandistico in piazza Cavour.

Ore 16 1[2. Estrazione della tombola in piazza XX settembre con L. 600 di premi.

Ore 18. Concerto musicale — Grande fiaccolata ciclistica — Ballo popolare — Illuminazione alla veneziana.

Ore 20 1[2. Grande spettacolo d'Opera al Sociale: *Cavalleria Rusticana* e *Pagliacci.*

L'Unione Magistrale Nazionale passata nel campo socialista

Ci scrivono da Milano 12, notte:

Il Congresso dell'Unione Magistrale Nazionale, presieduto dall'avv. Caratti di Udine, ha ieri votato un ordine del giorno dell'ex deputato socialista Cabrini nel quale è detto che il Congresso vuole l'insegnamento civile, l'organizzazione degli educatori del popolo, solidale con quelle delle altre categorie di lavoratori del braccio e del pensiero schiettamente democratico, ferma restando l'assoluta indipendenza dell'Unione da qualsiasi partito.

Non è chi non veda subito che quest'ordine del giorno, malgrado la finale dichiarazione d'indipendenza dei partiti politici, significa la completa dedizione dell'Unione Magistrale Nazionale al Partito socialista.

Contro quest'ordine del giorno si levò un prete, don Facco di Genova, a sostenere il principio liberale e cioè che l'Unione Magistrale Nazionale, in conformità allo spirito e alla lettera della propria costituzione, si mantenga nelle sue manifestazioni nei limiti della più stretta neutralità.

La votazione per appello nominale diede 229 voti favorevoli all'ordine del giorno Cabrini e 11 contrari.

Libertà van cercando!

Don Facco reclamò tuttavia che si mettesse in votazione, pure per appello nominale, il suo ordine del giorno — ma il presidente Caratti giudicò sufficiente la votazione per alzata di mano — e solo cinque o sei mani si levarono in atto di approvazione.

Don Facco indispettito dichiarò che visto questo atteggiamento della presidenza e dell'assemblea, più nulla resta-

vagli a fare nel Congresso, e uscì, in seguito dagli urli dei colleghi.

La crociata all'analfabetismo

Il Congresso iniziò la discussione sul secondo tema, l'analfabetismo, pel quale s'inscrissero a parlare 55 oratori.

Colajanni discorre a lungo per concludere che il bilancio generale dell'istruzione da 80 milioni com'era complessivamente per lo Stato, Provincie e Comuni, deve essere immediatamente portato a 150 milioni, e con ciò saremo ancora ben lontani dal bilancio inglese che è di 800 milioni.

Colajanni terminò chiamando inopportuna la dichiarazione odierna per la laicizzazione delle scuole.

Nel pomeriggio è continuata la sfilata degli oratori iscritti che avevano raggiunto in numero di sessantaquattro. Una parte di essi rinunciò però alla parola, altri fecero delle osservazioni e proposero degli emendamenti alle conclusioni della relazione Soglia, ma a tutti il relatore rispose esaurientemente Il voto, stante l'ora tarda, fu rinviato a domattina.

CRONACA CITTADINA

Il telefono del Giornale porta il n. 1-80

Bollettino meteorologico

Giorno 13 Settembre ore 8 Termometro 11.9
Minima aperto notte 5.4 Barometro 750
Stato atmosferico: Bello Vento N.
Pressione: crescente Ieri: Bello
Temperatura massima: 22.3 Minima 11.5
Media 16.54 acqua caduta ml

Tre friulani nella Giuria internazionale per la Mostra bovina di Milano

Tre friulani, furono chiamati a far parte della Giuria internazionale per la mostra bovina che si terrà a Milano la ventura settimana, e per la quale c'è grande aspettativa. E solo 15 sono i giurati. I nominati sono i signori Nussi dott. Vittorio di Cividale, Pecile prof. Domenico di S. Giorgio della Richinvelda e dott. G. B. Romano di Udine.

Quest'ultimo pare abbia dichiarato che non può accettare l'onorifico incarico.

Penuria di biglietti di Stato

La Camera di commercio, in risposta alla sua richiesta, ha ricevuto dal Direttore generale del Tesoro la seguente partecipazione:

« Si assicura che verranno effettuate a codesta Sezione di Tesoreria provinciale, periodiche somministrazioni di biglietti di Stato.

« Stante però la limitata disponibilità, tali spedizioni non potranno farsi per somme rilevanti e perciò sarà necessario che nelle minute contrattazioni sia impiegate anche la moneta divisionale d'argento come valido mezzo ausiliario ai biglietti di Stato ».

Per coloro che viaggiano

Il Ministero degli affari esteri comunica che il comando militare giapponese e quello russo sono venuti ad un accordo per l'autorizzazione ai sudditi esteri di viaggiare nella sfera dell'occupazione russo-giapponese in Manciuria.

Merci importate nella Svizzera

La Camera di commercio ricevette partecipazione dal Ministero che non è più necessaria la presentazione dei certificati d'origine per l'importazione nella Svizzera delle merci italiane.

Lo scoppio di una damigiana
con un ettolitro di acido solforico

Ieri nel pomeriggio, verso le tre, passava per via Paolo Canciani un carro dell'Agenzia di trasporti del sig. Langella, successore della ditta Caffaro.

Sul carro, guidato dal giovane Antonio Ulliana, trovavasi una damigiana contenente un'ettolitro di acido solforico proveniente dal Magazzino Scaini e diretto alla Ferrovia.

Ad un tratto, non si sa come, giunto il carro presso il Caffè del Moro, la damigiana scoppiò e tutto il liquido distruttore si sparse pel carro investendo anche l'Ulliana che riportò lievi scottature alla mano destra e si ebbe tutti gli indumenti, perfino le scarpe, abbrucciacchiati.

Andarono pure distrutte dal potente acido delle coperte, dei sacchi e altri oggetti che si trovavano sul carro.

Stabilimento Bacologico
Dottor Vittore Costantini
in Vittorio Veneto
premiato con medaglia d'oro alle Esposizioni di Padova e di Udine dell'anno 1903
I° inc.° cell. bianco-giallo giapponese
I° inc.° cell. bianco-giallo sferico chinese
Bigiallo-oro cellulare sferico.
Poligiallo speciale cellulare.
I signori Conti Fratelli de Brandis gentilmente si prestano a ricevere in Udine le commissioni.

Un pugno che conduce in prigione

Ieri sera verso le ore 24 in via Rialto fu arrestato dall'agente Michelazzi certo Cucchiaro Valentino di Valentino d'anni 36, di professione muratore, di Alesso (Trasaghis) perchè richiesto delle generalità, rifiutava di declinare e alle insistenze della guardia di seguirlo, gli lasciò andare un pugno.

STELLONCINI DI CRONACA
La misera fine del « Giornaletto »

Ieri ha finito d'esistere il *Giornaletto* di Venezia, sorto per opera e coi denari d'uno speculatore d'alberghi e di oggetti veneziani, che mirava a costituirsi una forza politico-commerciale nel Veneto, con un foglio da *tre schei*.

L'impresa dapprincipio andò benone — ma poi venne sempre più declinando; e il *Giornaletto* sarebbe stato dieci mesi fa ucciso, se i socialisti non si fossero pensati di acquistarlo per farne la loro tribuna e conquistare il Veneto.

Alla testa del giornale si mise la famosa Norma, con le carte da mille di papà, un gentiluomo moderato.

Il *Giornaletto* non era che una copia dell'*Avanti*, ma più grossolana, senza un guizzo d'ingegno: una gerla di volgarità e d'immondizie che nessun pubblico avrebbe potuto a lungo tollerare.

E il *Giornaletto* decadde, con rapidità spaventosa; si cercò di salvarlo con le azioni, ma pochi pagavano, nauseati com'erano dalla sua forma ripugnante; in fine, non volendo la Norma fare altri sacrificii, il *Giornaletto* chiuse la sua esistenza.

La sua fine dimostra che per avere del credito e del seguito nel pubblico, anche nella parte amica del pubblico, non basta scrivere le solite porcheriole contro la borghesia, alle quali può ormai interessarsi soltanto la classe più scimunita del popolo italiano, non basta ripetere le solite infamie contro gl'istituti nazionali. Il pubblico non abbocca più a questi ami; potete venderla a qualunque prezzo la vostra merce, il pubblico non sa che farsene; perchè non è smarrito nel pubblico italiano nè il buon senso, nè il senso della pulizia.

CRONACA GIUDIZIARIA

TRIBUNALE DI TOLMEZZO
Fra parroco e segretario

Oggi si è svolto il processo contro il parroco di Ampezzo don Ermenegildo Bullian su querela del segretario di quel Comune sig. Mecchia.

Il primo recatosi in municipio per prendere visione di alcuni documenti si ebbe dal secondo un rifiuto e allora gli disse:

« Lei deve imparare a scrivere lei è stato sulla soglia del carcere » ecc. ecc.

Il segretario si era costituito parte civile coll'avv. Driussi di Udine il quale chiese la condanna del parroco.

Per la condanna concluse anche il P. M. cav. Dal Soglio.

L'avv. Da Pozzo difensore di don Bullian ribatte le ragioni della P. C. e del P. M. chiedendo il non luogo pel suo difeso.

Il Tribunale condannò il parroco a L. 250 di multa applicando la legge del perdono.

Lo condannò inoltre alle spese e ai danni da liquidarsi in separata sede.

Molto pubblico assisteva al dibattimento.

ULTIME NOTIZIE

La strage e la fame in Polonia

Pietroburgo, 12. — Secondo il *Ruskoie Slovo* nelle vie di Siedlee si trovarono 64 cadaveri di ebrei. Non si potè ancora constatare quanti cadaveri giacciono sotto le macerie delle case bombardate. Il fuoco fu sospeso lunedì alle 6 pom. e quindi incominciarono le perquisizioni. La città è tuttora accerchiata dalle truppe e nessuno può entrarvi. Furono demoliti un centinaio di negozi fra cui due di zsistiani. Sul bazar furono incendiati una quarantina di negozi. La popolazione soffre la fame.

I superstiti francesi di Magenta e Solferino a Milano

Parigi, 12. — Il ministro della guerra Etienne, delegò il suo aiutante di campo, comandante Julien, ad accompagnare in Italia la delegazione dei superstiti di Magenta e Solferino, che si reca a Milano per invito dei commilitoni lombardi. La delegazione partirà domenica prossima.

Ancora la cattura della torpediniera austriaca

Roma, 12. — La *Patria* insiste nel confermare il sequestro della torpediniera austriaca ad Ancona, che fu poi rilasciata a Venezia d'ordine del ministero.

Un brevetto che costa cinque milioni di lire

Berlino, 12. — Il *Lokal Anzeiger* ha da Nuova York che il Lloyd nord germanico ha comperato da un fuochista ferroviario per un milione di dollari il brevetto di una macchina a turbine.

Mercati d'oggi

Prezzi praticati sulla nostra piazza fino alle ore 11

Cereali		*all'Ettolitro*
Frumento	da L.	16.— a 18.—
Granoturco vecchio	»	13.— a 14.15
» nuovo	»	12.— a 13.25
Segala	»	12.50 a 13.25
Frutta		*al Chilogramma*
Pere	al Kg.	da 10 a 25
Pesche	»	» 8 a 50
Susine	»	» 13 a 15
Uva	»	» 23 a 30
Fichi	»	» 10 a 15
Pomi	»	» 7 a 12
Pomidoro	»	» 5 a 6

Dott. I. Furlani, Direttore
Principsgh Luigi, gerente responsabile

Ieri alle ore 18 3|4 dopo brevissima malattia mancava ai vivi previamente munito dei conforti religiosi, il

CAV. DEGAN EUGENIO

d'anni 70
già ricevitore di Dogana

La figlia Estella ed il genero signor De Nobili Francesco addolorati ne danno il triste annuncio ai parenti, amici e conoscenti.

Udine, 13 settembre 1906

I funerali seguiranno oggi alle ore 18 partendo dalla casa sita in via Gemona N. 84.

Comune di Pagnacco
Avviso di concorso

Al 30 settembre corr. resta aperto il concorso al posto di maestro della 3ª e 4ª classe elementare mista del capoluogo, stipendio L. 1200 lorde da Ricchezza Mobile.

Domande con i documenti prescritti, in bollo competente.

La nomina avrà la durata di un anno.

Pagnacco, 7 settembre 1906.

Il Sindaco
Colombatti avv. Gustavo

DIFFIDA

Io sottoscritto mi faccio premura di avvertire tutti i miei clienti ed amici che non riconosco a mio carico qualsiasi importo versato a terze persone ed a mio nome a titolo di prestito o di pagamento.

Floretti Virginio pittore.

La Ditta A. Zuliani-Schiavi
ricerca subito abili lavoranti modiste e sarte da L. 1.50 e più al giorno.

IL GABINETTO DENTISTICO
C. CRACCO
diretto dal dott. P. Mazzoleni
medico chirurgo specialista
col 15 settembre prossimo viene traslocato in via della Posta N. 8 I p.

Francesco Cogolo
CALLISTA
Via Savorgnana n. 16 (piano terra)
— Udine —
SPECIALISTA PER LE ESTIRPAZIONI DEI CALLI
Il Gabinetto è aperto tutti i giorni dalle ore 9 alle 17
Si reca anche a domicilio.

M.co C.go Dentista A. RAFFAELLI
Specialità per le malattie dei
Denti e Protesi Dentaria
Ogni giorno dalle ore 9 ant. alle 5 pom. — UDINE Piazza Mercatonuovo N. 3 (ex S. Giacomo)

Dott. GIUSEPPE SIGURINI
Cura della nevrastenia e dei disturbi nervosi dell'apparecchio digerente (inappetenza, dolori di stomaco, stitichezza ecc.). Consultazioni in casa tutti i giorni dalle 11 alle 14.
Via Grazzano 29 (presso la piazza Garibaldi) *Udine.*

Casa di cura chirurgica
del
Dott. Metullio Cominotti
Via Cavour N. 5
TOLMEZZO
Malattie chirurgiche e delle donne
Consultazioni tutti i giorni
eccettuati il martedì e venerdì

CARBONE CANNELLO ARTIFICIALE
della
CARBONIFERA VENETA di VENEZIA

Trovasi in vendita presso le seguenti ditte:

In Udine	**In Provincia**
ASQUINI e MADELLA, Sub. Villalta, Telef. 50	LUIGI VERZEGNAZZI, Palmanova
INNOCENTE PITORITTO, Sub. Cussignacco, Telef. 17	ANTONIO MESAGLIO, Cividale
ITALICO PIVA, Via Superiore, Telefono 52	

nonchè presso i principali rivenditori di carbone

Per quantitativi non inferiori ai cinque quintali, presso l'Officina della Società in Udine, Viale del Ledra, fuori Porta Venezia, Telefono N. 298.

Dottor **Luigi Zapparoli**, **Specialista** per le malattie di
Orecchio, Naso, Gola

già allievo del prof. Corradi e della Clinica otorinolaringoiatrica di Milano, (esercente da 10 anni la propria specialità, consulente per le malattie d'orecchio, naso e gola di parecchi ospedali e istituti sanitari), riceve ogni giorno, Via Belloni, 10 (Piazza Vittorio Emanuele) — **UDINE**.

ORARIO — Visite gratuite per i poveri dalle 8-9 ogni giorno feriale e festivo.

Visite a pagamento dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 17 ogni giorno feriale e dalle 9 alle 10 ogni giorno festivo.

FERRO-CHINA BISLERI

VOLETE LA SALUTE??

« Avendo sin dall'inizio della mia carriera somministrato il liquore FERRO-CHINA-BISLERI a molti dei miei ammalati, ne ho avuti effetti di gran lunga superiori alla mia aspettativa.

» Ed oggi dunque per esperienza lo consiglio e ne faccio largo uso ».

Dott. G. AZZARELLO (di Palermo)
12

NOCERA UMBRA Acqua da tavola
Esigere la marca « Sorgente Angelica »
F. BISLERI e C. — MILANO

Orario ferroviario

Arrivi da

Venezia 7.43, 10.7, 15.17, 17.5, 22 55, 3.45
Pontebba 7.38, 11.—, 17.9, 19.45, 21.25
Cormons 7.32, 11.6, 12.50, 19.42
Palmanova 8.32, (1) 9.53, (1) 15.38, (1) 20.33 (1), 21.29
Cividale 7.40 9.49, 12.37, 17.46 22.50

Partenze per

Venezia 4.20, 8.20, 11,25, 13.15, 17.30, 20.5
Pontebba 6.17, 7.58, 10.35, 17.15, 18.10
Cormons 5.25, 8.—. 15.42, 17.25
Palmanova 7.5, 8.4 (1), 10.54, 12.55 (1) 17.56 (1)
Cividale 6.30, 8.40, 11.15, 16.5, 21.45.

(1) A S. Giorgio coincidenza con la linea Cervignano-Trieste.

Tram a vapore Udine-S. Daniele

Partenze da Udine stazione tram: 6.40, 9.55, 11.30, 15.25, 18.30, 20.35.
Arrivi da S. Daniele stazione tram: 7.30, 9.5, 13.17, 14,36, 19,36, 21.44
NB. L'ultimo treno in partenza da Udine alle 20.35, e quello in arrivo da S. Daniele alle 21.44 avranno luogo sol'anto nei giorni festivi.

La **Banca di Udine** vende
BIGLIETTI LOTTERIA
MILANO
Sconti per partite

Vedi movimento piroscafi della
" Navig. Gen. Ital. " e " Veloce "
in quarta pagina

L'OFFELLERIA
PIETRO DORTA e Comp.
Telefono 1-03 — UDINE — Mercatovecchio 1
assume servizi speciali completi per **Nozze, Battesimi,** e **Soirèes,** anche in provincia. — Esclusivo deposito e vendita delle
Bomboniere Ceramica per Nozze
della Casa Richard-Ginori a prezzi di fabbrica
Speciale assortimento **Confetture, Cioccolatini, Fondant, Biscotti inglesi, Caramelle** di primarie Case estere e nazionali.
Esclusiva per la vendita del tanto ricercato
Cioccolato al latte Gala Peter

Perchè arrischiare la salute dei bambini,

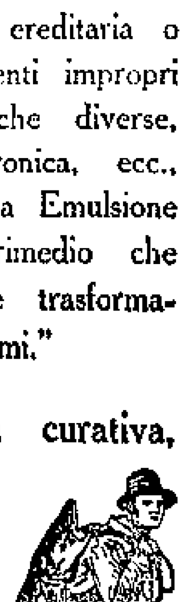
forse comprometterne l'esistenza, dando loro una emulsione d'olio di fegato di merluzzo che non sia la migliore? La emulsione buona, migliore, efficace, digeribile e gradevole al palato è quella di Scott. Ciò può dirsi della Emulsione Scott solamente, perchè i materiali con cui è composta sono i più scelti e fini e per il processo di composizione che ne aumenta l'attività curativa, rendendoli accessibili anche agli stomaci più delicati. Con la

La Egregia Dottoressa Aldina Francolini di Firenze, via Cavour No. 5, ha scritto: 3 Dicembre 1905.

" Per la debolezza ereditaria o derivante da allattamenti impropri o da forme patologiche diverse, scrofola, bronchite cronica, ecc., ho sempre trovato nella Emulsione Scott un eccellente rimedio che opera delle miracolose trasformazioni nei piccoli infermi."

Emulsione SCOTT

i bambini crescono sani e robusti; chi deve acquistarla badi alla marca di fabbrica, " pescatore norvegese con un grosso merluzzo sul dorso."



Usate sempre Emulsione con la marca "pescatore" che dice essere quella preparata col processo Scott!

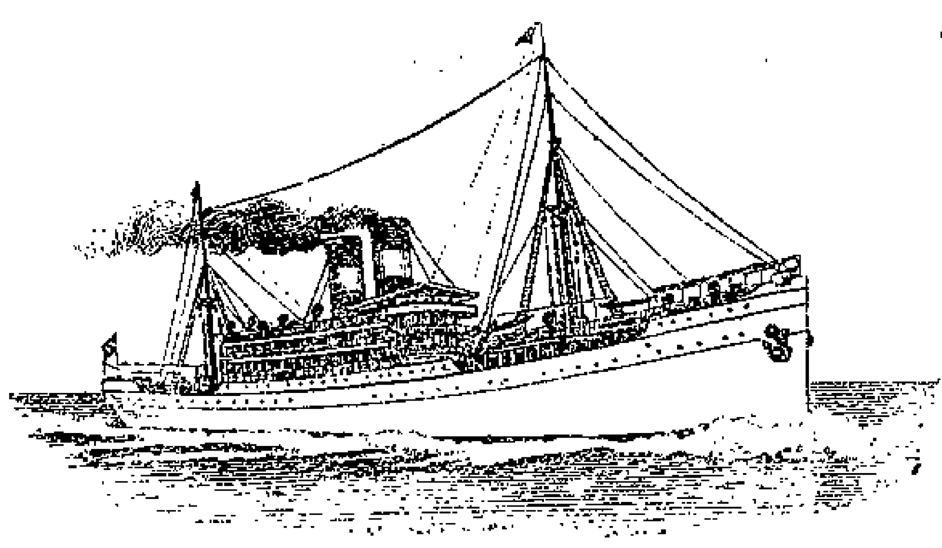
Trovasi in tutte le farmacie.

Le inserzioni di avvisi per l'estero e per l'interno del Regno si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del *Giornale di Udine*

Linee del NORD e SUD AMERICA

SERVIZIO RAPIDO POSTALE SETTIMANALE

diretto dalle Compagnie



"Navigazione Generale Italiana,,

(Società riunite Florio e Rubattino)

UDINE — Via Aquileia, 94 — UDINE

Capitale Sociale L. 60,000,000 —
Emesso e versato L. 33,000,000

" La Veloce ,,

Società di Navigazione Italiana a Vapore

Capitale emesso e versato L. 11,000,000

RAPPRESENTANZA SOCIALE

UDINE - Via della Prefettura, 16 - UDINE

Prossime partenze da GENOVA per NEW-YORK

VAPORE	Compagnia	Partenza	Scali	Stazza lordo	Stazza netta	Velocità in miglia all'ora	Durata del viaggio in giorni
Nord America	La Veloce	10 Settemb.	Palermo e Napoli	4985	2482	13.40	16
Sicilia	Navigazione Gen. Italiana	17 "	direttamente	5603	3594	15	16
Liguria	Navigazione Gen. Italiana	24 "	Palermo e Napoli	5127	3523	15.40	16
Città di Napoli	La Veloce	29 "	Palermo e Napoli	4125	2665	13.04	17

Per MONTEVIDEO e BUENOS-AYRES

VAPORE	Compagnia	Partenza	Scali	Stazza lordo	Stazza netta	Velocità in miglia all'ora	Durata del viaggio giorni
Sardegna	Navigazione Gen. Italiana	13 Settemb.	Barcellona, Las Palmas	5603	3594	15	19
Città di Genova	La Veloce	15 "	Napoli, Teneriffa	3919	2543	11.50	29
Savoia	La Veloce	20 "	Barcellona, Las Palmas	5279	3361	13.80	19

A richiesta si dispensano biglietti ferroviari per l'interno degli Stati Uniti.

Partenza postale da Genova per l'America Centrale
1 Ottobre 1906 col Vapore della VELOCE
CENTRO AMERICA

Partenza da Genova per Rio Janeiro e Santos (Brasile)
15 Settembre 1906 partirà il Vapore della VELOCE
CITTA' DI GENOVA

Linea da Genova per Bombay e Hong-Kong tutti i mesi
Linea da Venezia per Alessandria ogni 15 giorni. Da UDINE un giorno prima.
Con viaggio diretto fra Brindisi e Alessandria nell'andata.
NB. — Coincidenze con il Mar Rosso, Bombay e Hong-Kong con partenze da Genova.
L PRESENTE ANNULLA IL PRECEDENTE (salvo variazioni).

Trattamento insuperabile — Illuminazione elettrica

Si accettano **passeggieri e merci** per qualunque porto dell'Adriatico, Mar Nero, Mediterraneo; per tutte le linee esercitate dalla Società nel Mar Rosso, Indie, China ed estremo Oriente e per le Americhe del Nord e del Sud e America Centrale.

Telefono 2-34 — Per corrispondenza **Casella postale 32.** Per telegrammi: *Navigazione*, oppure *Veloce*, Udine — **Telefono 2-73**

Per informazioni ed imbarchi passeggieri e merci rivolgersi al Rappresentante delle DUE Società in

UDINE signor PARETTI ANTONIO - Via Aquileia N. 94 e Prefettura N. 16

Insuperabile

AMIDO BANFI

(Marca Gallo)

Usato dalle primarie stiratrici di Berlino e Parigi

Chiunque può stirare a lucido con facilità. — Conserva la biancheria. — E' il più economico.

Usatelo - Domandate la Marca Gallo

Amido in Pacchi canoli e pezzi

(Marca Cigno)

superiore a tutti gli Amidi in pacchi in commercio

Proprietà dell'

AMIDERIA ITALIANA

Milano

Anonima capitale 1,300,000 versato

Sapone Banfi

TRIONFA - S'IMPONE

Produzione 9 mila pezzi al giorno

Rende la pelle fresca, bianca, morbida. - Fa sparire le rughe, le macchie ed i rossori. - L'unico per bambini. - Provato non si può far a meno di usarlo sempre.

Vendesi ovunque a Cent. 30, 50, 80 al pezzo

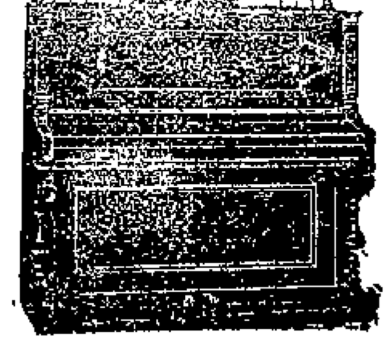
Pezzo speciale campione Cent. 20

I medici raccomandano il **SAPONE BANFI MEDICATO** all'Acido Borico, al Sublimato corrosivo, al Catrame, allo Solfo, all'Acido fenico, ecc.

Ditta ACHILLE BANFI

Milano

Fornitrice Case Reali



D.r GIUSEPPE RIVA

Udine - Via dei Teatri N. 15 - **Udine**

Primario Stabilimento

PIANOFORTI

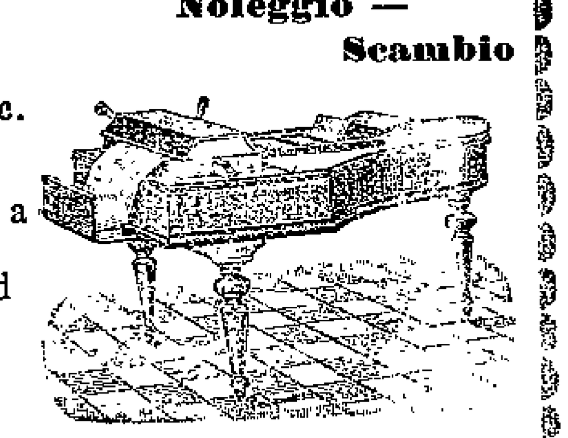
Harmoniums - Organi americani

Piani melodici **Vendita — Noleggio — Scambio**

Brevettati Fabbrica RACCA di Bologna

Fornitore delle Scuole comunali, Teatri, Collegi, Istituti, ecc.

Specialità PIANOFORTI a corde incrociate telaio metallico, meccanica a ripetizione a di Berlino, Parigi. Dresda, Lipsia, Barmen, Stuttgard



HARMONIUMS con trasposizione di tastiera

Prezzi di tutta convenienza

Leggete sempre gli avvisi della terza e quarta pagina del nostro giornale.

Collegio Convitto Silvestri

fuori Porta Venezia - **UDINE** - Stabile proprio

ANNO VIII **ANNO VIII**

I convittori frequentano le R Scuole secondarie classiche e tecniche — educazione accuratissima — sorveglianza continua — assistenza gratuita nello studio — trattamento famigliare — vitto sano sufficiente — locale ampio e bene aereato, con ameno e vasto giardino — posizione vicina alle R. Scuole.

RETTA MODICA

SCUOLA ELEMENTARE PRIVATA ANCHE PER ESTERNI

Insegnamenti speciali: lingue straniere, musica, canto, scherma, ecc. ecc.

APERTO ANCHE DURANTE LE VACANZE AUTUNNALI

Il numero sempre crescente dei convittori e gli ottimi risultati ottenuti da essi fino ad ora valgono ad assicurare che nulla si trascura in questo Collegio per soddisfare ai desiderii delle famiglie. Assistenza e sorveglianza immediata dal

Direttore **Dott. Prof. A. SILVESTRI**

AMARO FELSINA RAMAZZOTTI

F.lli RAMAZZOTTI - Milano

CASA FONDATA NEL 1815

Grande distilleria a vapore con grandiosi depositi per l'invecchiamento del Cognac.

Udine, 1906 — Tipografia G. B. Doretti